



Unione Sindacale di Base

Morti di lavoro, presentata la proposta di legge per introdurre il reato di omicidio sul lavoro: pena minima 10 anni. Norme più stringenti per le aziende



Nazionale, 20/04/2022

Mercoledì 20 aprile, in una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, Unione Sindacale di Base, Rete Iside Onlus e ManifestA hanno presentato la proposta di legge per l'introduzione nel codice penale di una nuova fattispecie di reato: omicidio sul lavoro e lesioni sul lavoro.

Le morti di lavoro, nel nostro Paese, solo nell'ultimo quinquennio hanno superato le cinquemila e nel 2022 hanno già toccato quota 300: una vera e propria strage, da fermare subito.

Introdurre il reato di omicidio e lesioni sul lavoro crea un deterrente per le imprese che oggi ritengono invece vantaggioso tagliare costi e tempi di produzione, come troppo spesso accade, rimuovendo o aggirando misure e dispositivi che tutelano la salute e la sicurezza.

Attualmente, la pena prevista per l'omicidio colposo sul lavoro va dai 2 ai 7 anni, in linea puramente teorica vista l'assenza di controlli e di un quadro normativo certo.

La proposta di legge prevede invece pene dai 10 ai 18 anni per i datori di lavoro che, non adempiendo ai nuovi obblighi normativi, causano la morte o l'infortunio grave di un dipendente.

La proposta istituisce infatti una rinnovata modalità di produzione del “Dvr”, il documento di valutazione del rischio, che attualmente rappresenta poco più di uno strumento vuoto, facilmente aggirato.

Cambia la modalità di presentazione e cambiano le misure di prevenzione. L’analisi dei rischi del “Dvr” deve essere infatti indicare il livello di rischio cui si va incontro sul posto di lavoro, nonché le misure di prevenzione da attuare allo scopo di ridurre il rischio alla fonte.

In mancanza di provvedimenti dell’azienda, la proposta di legge prevede per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la possibilità di rivolgersi alla magistratura con procedura di urgenza.

Da tempo USB e Rete Iside portano avanti iniziative per la sicurezza dei lavoratori, raccolte positivamente dalle deputate di ManifestA, che se ne sono fatte portavoce in sede parlamentare.

Alla conferenza stampa di presentazione, con Pierpaolo Leonardi, dell’esecutivo USB, e Francesco Tuccino, della onlus Rete Iside, hanno partecipato per ManifestA le onorevoli Simona Suriano, Yana Ehm e Doriana Sarli.

USB in occasione dello sciopero operaio di venerdì 22 aprile, con manifestazione a Roma, avvierà una raccolta di firme in calce a una petizione da inviare al presidente della Camera Roberto Fico affinché la proposta di legge sia calendarizzata al più presto.

Unione Sindacale di Base

Rete Iside Onlus

[QUI IL LINK AL VIDEO](#)